



Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia

IL PRESIDENTE

Decreto n. 10/2019

Vista la Legge n. 186/1982 e ss.mm.ii.;

Visto il c.p.a.;

Visto l'art. 2 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 18 gennaio 2013, il quale prevede che all'inizio di ciascun anno il Presidente del TAR provveda alla ripartizione delle materie tra le sezioni secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni;

Visto l'art.2, terzo comma lett. c), della delibera citata che autorizza il Presidente, con decreto motivato, a modificare in corso d'anno la ripartizione delle materie assegnate alle sezioni, quando ciò sia necessario per riequilibrare il carico di lavoro fra le diverse sezioni;

Visti i dati relativi ai ricorsi depositati presso il T.A.R. Lombardia, sede di Milano, e compiute le conseguenti valutazioni complessive relative al bilanciamento quali-quantitativo del carico di lavoro delle singole sezioni;

Ritenuto che sussistono i presupposti per la modifica in corso d'anno del riparto delle materie, alla luce dei dati risultanti dai depositi registrati nel periodo di vigenza del decreto n. 6/2017;

Visti i criteri di classificazione dei ricorsi giurisdizionali secondo l'individuazione delle materie fissata dal "Nuovo Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa – NSIGA" stabilita in accordo con l'ISTAT;

Ritenuta la necessità di apportare modifiche al decreto n. 6/2017, per ragioni di riequilibrio dei ruoli e per affinità fra le materie, conformemente ai criteri di ripartizione fissati nella predetta delibera;

Sentiti i Presidenti delle sezioni interne;

D E C R E T A

Art.1

Con decorrenza dal 15 luglio 2019 la competenza per materia delle sezioni interne è così stabilita:

SEZIONE PRIMA

Affidamenti, Appalti e concessioni di lavori pubblici, progettazione e servizi, project financing relativi alle amministrazioni non statali e agli enti pubblici con sede nella provincia di Milano, compresi i loro consorzi e aziende.

Beni patrimoniali e demanio statale, regionale, provinciale e comunale; relativi autorizzazioni, concessioni e canoni.

Controversie ARERA, comprese quelle relative ai rapporti di lavoro.

Enti pubblici e società partecipate, atti relativi alla composizione dei relativi organi.

Esecuzione di ordinanze e sentenze emesse dalla Sezione.

Misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata

Servizi pubblici, in materia di acqua, elettricità e gas

Sicurezza pubblica

Università ed Istituti di specializzazione e ricerca di livello universitario, compresi concorsi, esami, iscrizioni, rapporti di impiego e di servizio.

Vittime del dovere

Accesso ai documenti, decreti ingiuntivi, silenzio nelle materie di competenza della Sezione

Materie non espressamente attribuite alle Sezioni interne.

SEZIONE SECONDA

Appalti di forniture (tutti).

Agricoltura e foreste, comprese le "quote latte".

Attività edilizia, compresi i provvedimenti delle autorità preposte alla tutela dei vincoli.

Autorizzazioni e Concessioni non rientranti nelle materie assegnate alle altre sezioni interne.

Esecuzione di ordinanze e sentenze emesse dalla Sezione.

Esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali (con numero RG pari).

Magistrati, Notai, Professioni e Mestieri (compresa l'iscrizione agli albi)

Servizi pubblici, in materia di telecomunicazioni e stazioni radio.

Urbanistica

Accesso ai documenti, decreti ingiuntivi, silenzio nelle materie di competenza della Sezione.

SEZIONE TERZA

Ambiente, ecologia, gestione rifiuti, inquinamento acustico e ambientale.

Beni culturali, bellezze naturali e paesaggio.

Circolazione stradale, Impianti distribuzione carburanti e Viabilità

Contabilità pubblica, contributi, finanziamenti, tributi e misure analoghe.

Elezioni

Esecuzione di ordinanze e sentenze emesse dalla Sezione.

Esecuzione dei giudicati emessi da altri organi giurisdizionali (con numero RG dispari).

Farmacie

Immigrazione e Cittadinanza (con numero RG dispari)

Impiego pubblico e Concorsi

Opere pubbliche, Espropriazioni e Occupazioni per pubblica utilità, Requisizioni

Pubblica istruzione (con esclusione di Università, Istituti di specializzazione e ricerca di livello universitario), esami e relativi concorsi

Sanità, Servizio Sanitario Nazionale e Assistenza pubblica

Servizi pubblici in materia di assicurazioni, credito e trasporti.

Accesso ai documenti, decreti ingiuntivi, silenzio nelle materie di competenza della Sezione.

SEZIONE QUARTA

Affidamenti, Appalti e concessioni di lavori pubblici, progettazione e servizi, project financing relativi alle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali (tutte) e alle amministrazioni non statali con sede nelle provincie diverse da Milano, compresi i loro consorzi e aziende.

Caccia e Pesca

Cave e miniere.

Cinematografia, teatro, spettacoli, sport

Commercio, artigianato, industria, lavoro, pubblicità e turismo

Edilizia residenziale pubblica, gestione alloggi e assegnazioni aree.

Esecuzione di ordinanze e sentenze emesse dalla Sezione.

Forze Armate e di Polizia

Igiene e sicurezza sul lavoro

Immigrazione e Cittadinanza (con numero RG pari)

Monopoli di Stato, lotto, lotterie e sale giochi

Ordinanze contingibili e urgenti

Polizia mortuaria, onoranze funebri e concessioni cimiteriali

Servizi pubblici non compresi nelle materie assegnate alle altre sezioni

Accesso ai documenti, decreti ingiuntivi, silenzio nelle materie di competenza della Sezione.

Art. 2

Nel caso di ricorsi connessi il Presidente del Tribunale provvederà alla riunione presso unica sezione in deroga alla ripartizione, di regola mediante attrazione alla sezione presso la quale è assegnato il ricorso con deposito più risalente.

Art. 3

Per le materie oggetto del criterio numerico di assegnazione, i ricorsi seriali depositati nella stessa giornata saranno assegnati alla sezione seguendo il primo ricorso inserito nel sistema informatico.

Art. 4

Il Presidente si riserva di modificare in corso d'anno la ripartizione delle materie assegnate alle sezioni:

- a) quando ciò sia necessario al fine di evitare ricorrenti dubbi sulla ripartizione dei ricorsi;
- b) per sopravvenute innovazioni normative o pronunce della Corte costituzionale;
- c) per riequilibrare il carico di lavoro fra le sezioni.

Art. 5

L'assegnazione dei ricorsi alle sezioni, in applicazione dei criteri di riparto indicati all'art. 1, sarà disposta con modalità informatica dal Presidente o, previa delega, dal Presidente della sezione interna designato.

L'erroneità dell'assegnazione di un ricorso ad una sezione interna potrà essere motivatamente segnalata dal Presidente della sezione interna o dai Difensori delle parti al Presidente, che provvederà sulla istanza. Successivamente all'adozione di un provvedimento giurisdizionale, il passaggio ad altra sezione potrà avvenire per ragioni di connessione con altro ricorso pendente avanti diversa sezione, in applicazione del criterio di cui all'art. 2, ovvero per sopravvenute ragioni di incompatibilità.

Art. 6

I ricorsi per opposizione di terzo, revocazione e per remissione ex art. 105 c.p.a. sono assegnati a sezione diversa da quella che ha pronunciato la sentenza impugnata, con le seguenti correlazioni: sezioni prima/seconda; terza/quarta.

Art. 7

Nelle materie di rispettiva competenza sono delegate ai Presidenti delle sezioni interne le funzioni di cui agli art. 61, 53 e 118 cod. proc. amm. e l'adozione dei decreti di autorizzazione al superamento dei limiti dimensionali di cui all'art. 6 del decreto n. 167 del 22 dicembre 2016 del Presidente del Consiglio di Stato.

Art. 8

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto n. 6/2017.

Art. 9

La Segreteria Affari Generali curerà la comunicazione del presente decreto ai Presidenti delle sezioni interne, ai Magistrati, all'Ufficio ricezione ricorsi e ai Direttori di segreteria delle sezioni interne.

Il predetto Ufficio è altresì incaricato di rendere noto il presente decreto mediante affissione all'albo del Tribunale, nei locali delle Segreterie e nella sala Avvocati, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il presente decreto è comunicato al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

Milano, 12 luglio 2019

il Presidente

Domenico Giordano